

È la seconda Pasqua da quando abbiamo il camper e seguendo l'adagio "Natale con i tuoi e Pasqua con chi vuoi" anche stavolta decidiamo di passare la pasqua con il nostro camper, destinazione Umbria

Equipaggio, Enrico 44 anni, Marialuisa di 42, Gelsomina di quasi 15 anni, Livia di quasi 13 anni e il piccolo Gaetano di 6 anni, il nostro big Marlin Elnagh comprato due anni fa.

Giovedì 5 aprile '07

Il Marlin è già pronto, alle 15.00 si parte con la pioggia (ormai sembra una consuetudine), ma le previsioni sono buone, e già a Caianello la pioggia è un ricordo. La strada è libera, il pedale dell'acceleratore è complice e in poco meno di tre ore siamo al casello di Orte, dove con la modica??? Cifra di **14 €** ci si aprono le porte dell'Umbria, prima destinazione:

Todi. Attenzione lo svincolo del raccordo Orte verso la E45 prima di Terni e chiuso per lavori



usciamo al successivo, piccolo dietro front e imbocchiamo la E45 nell'altro senso di marcia, e alle 18.00 siamo in vista della città, seguiamo la segnaletica per il parcheggio (a pagamento) di Porta Orvietana, quando ci imbattiamo in un'area di sosta?? Parcheggio?? presso il "Tempio della Consolazione" sterrato con acqua e ombra, molto capiente e tranquillo, con il centro storico raggiungibile a piedi in dieci minuti, per giunta gratuito, non c'è scelta ci fermiamo qui, in compagnia di altri quattro camper. Il tempo di sistemarci, riprenderci e ci inerpichiamo sul colle per godere Todi di sera.

Data l'ora, il paese, complice una brezza fredda, si svuota rapidamente, i pochi negozi chiudono e ci ritroviamo immersi, soli, in un'atmosfera di vicoli medievali, che, per chi come noi viene da una città dove è praticamente impossibile rimanere soli, può essere piacevolmente inquietante. Alle 23.00 siamo in camper, si cena con un tipico "Casatiello" Napoletano e un buon bicchiere di rosso; complice il "rosso" si decide di visitare i prossimi paesi con lo stesso meccanismo: arrivo di pomeriggio e visita serale-notturna, con successiva visita mattiniera.

Venerdì 6 aprile '07

Risveglio beato in un'oasi di silenzio, con una giornata stupenda, visita al paese che si anima di turisti e residenti, anche di giorno Todi non tradisce le aspettative, da non perdere la visita alla cattedrale con la tomba di Jacopone e l'ascesa del campanile, a pagamento **€1,50** a cranio con vista su tutto il paese e la valle, visita alla piazza rinascimentale e acquisti, al ritorno al camper visita al Tempio della Consolazione che promette molto da fuori e mantiene poco da dentro. Si pranza e si parte alla volta di:



Assisi, dove arriviamo alle 15.00 circa, dalla valle il paese ci appare con un formidabile colpo d'occhio, la cattedrale di San Francesco e il suo complesso a sinistra e il paese che si inerpica sul colle a destra, transitiamo davanti al Parking per camper in loc. Santa Maria degli Angeli, lo lasciamo alle nostre spalle, tanto c'è il parcheggio dell'ospedale. Abbiamo fatto male i nostri conti, dimenticando che oggi c'è la Via Crucis, i parcheggi sono zeppi, si ritorna al Parking in loc. Santa Maria degli Angeli dove **per**, **€5.16/24 h** parcheggiamo in una discreta area camper, enorme, ma non si capisce perché non è dotata di camper service.



Alle 16.00 siamo nell'autobus per Assisi, € 1 a testa e partenze ogni mezzora, praticamente fuori l'area di sosta, lo lasciamo nella parte alta del paese e cominciamo a scendere per i vicoli verso la cattedrale, visitando tutte le chiese incontrate, e sono molte. Menzione a parte per la cattedrale di San Francesco la cui parte superiore è completamente affrescata da Giotto, e la parte inferiore contenente la tomba del Santo, suggestiva. Dalla cattedrale si risale verso il centro per assistere alla Via Crucis, che al sopraggiungere del buio si snoda dalla parte alta verso la cattedrale e ritorna

in un secondo momento verso la parte alta, il tutto nel paese completamente al buio il solo percorso illuminato da piccole fiaccole e in un silenzio irreale, vista la presenza di migliaia di turisti. È ormai tardi e presso la chiesa di S. Chiara infiliamo un ristorante dove mangiamo una pizza che era meglio evitare, il ritorno in un bus stracolmo di scout, con le gambe che non reggono più.

Sabato 07 aprile '07

Risveglio e partenza per Perugia e camper service presso l'ipercoop prima dell'uscita Perugia-Priscille gratuito, dopo di che, all'uscita Perugia-Priscille e si seguono le numerose indicazioni per il parcheggio Bove, fondo sterrato (polveroso), discreto camper service, gratuito, quando arriviamo una metà è occupata dal mercato ma lo spazio non manca.

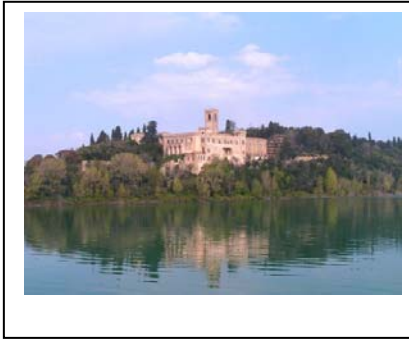


Visita al centro di Perugia, a piedi attraverso dei verdi parchi, ma è tutta una salita (faticosina) fino alle bellissime scale mobili che ti portano alla stazione di S. Anna con annesso parcheggio per auto, ma dentro vi sono ben quattro camper, beati i ben informati, hanno evitato la

scarpinata. Breve visita al centro storico e ritorno al camper stavolta in bus n° 10 fino al piazzale.



Partenza per **Passignano sul Trasimeno**, dove si arriva affamati all'area di sosta, che risulta affollatissima di camper e completamente al sole, decidiamo di andare al campeggio "La spiaggia" fondo erboso alberato e con spiaggia, carino in tutti i sensi anche per i **35 Euro**, ma stiamo bene si mangia sul prato, si riposa in spiaggia, il piccolo trova degli amichetti per la partita di calcio, si visita il paese e si dorme lontano dal treno che invece incombe sull'area di sosta.



Domenica 08 aprile '07

Al mattino si raggiunge il paese passeggiando e ci imbarchiamo per l'isola Maggiore, per fortuna il piccolo la fa franca, andata e ritorno, 23 € per quattro adulti, ma il piacere di fare colazione in un borgo con meno di venti abitanti, in mezzo al lago, il giro dell'isola sulle tracce di S. Francesco, sono da non perdere, si torna in camper giusto per il pranzo. Si riparte imboccando la E45 fino a Todi e poi seguendo lo svincolo per Orvieto, la strada è panoramica, costeggia il lago artificiale di Corbara ma non mancano le curve e l'andatura è lenta comunque alle sedici siamo all'area di sosta di ...

Orvieto, bella e funzionale, e dico sul serio, la ragazza che ci accoglie è gentilissima e ci fornisce tutte le indicazioni richiesta, finanche una sommaria mappa della città con i percorsi consigliati.

24 h. tutto incluso € 15,00, 6/8 h. tutto incluso € 10,00, solo carico e scarico € 5,00, tariffa oraria € 2,00 il tempo di guardarci intorno e siamo sulla funicolare **euro 1,60 a persona** per 70 minuti quindi comprensivo anche del bus navetta per il centro storico, attenzione, la funicolare chiude alle 20.00 dopo di che una navetta collega la stazione superiore con quella inferiore con cadenza oraria, mentre il bus per il centro finisce le sue corse alle 21.00 dopo di che si deve raggiungere la stazione superiore a piedi, ma si tratta di una piacevole passeggiata. Scendiamo dal bus-navetta e siamo senza parole, il duomo è da infarto con i colori del tramonto che riflettono sulla facciata, illuminando le guglie, gli affreschi i bassorilievi, il rosone, l'interno è sobrio tranne l'altare e le due cappelle laterali, siamo in orario con la messa serale (non dimentichiamoci che è Pasqua) officiata dal Vescovo. Orvieto è una città viva con le strade che brulicano dei suoi abitanti e non solo di turisti, anche se è festa riusciamo a trovare un alimentari aperto per rifornirci, la visita alla città ci diverte, e tiriamo sul tardi, ma non siamo gli unici, la navetta che ci riporta all'area di sosta e zeppa di gente contenta di aver visto l'ennesimo gioiello "discreto" d'Italia.



Lunedì 09 aprile '07



Siamo di nuovo ad Orvieto. Il famoso Pozzo di San Patrizio, **€3,50 a persona**, singolare opera idraulica del 1527, segna l'inizio del nostro itinerario che ci conduce nel centro storico, che con i vicoli ancora sonnacchiosi, i ristoranti che cominciano ad allestire i tavoli esterni, i negozi che cominciano ad esporre la merce, il duomo che alla luce del giorno si mostra con colori diversi, le strade che a poco a poco si riempiono di turisti, non delude, visitiamo la città in lungo e largo, con le chiese i palazzi e le torri, il pranzo al ristorante "Nonnamelia" dove si è mangiato più che decentemente, ma non fatevi illusioni sul prezzo, purtroppo una telefonata ci informa che dobbiamo rientrare prima del previsto, alle 16.00 siamo in marcia verso Napoli la festa è finita, ma torneremo. **KM percorsi 900**